



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 30/04/2019

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE IN MATERIA DI PUBBLICA UTILITA' AI FINI DELLA MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO D INDAGATO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGEN.67 DEL 28/4/2014

Oggi, 30/04/2019 alle ore 22,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta il Sig. CLAUDIO BARONI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

	PRESENTE	ASSENTE
--	----------	---------

Baroni Claudio	Sindaco	X	
Acquisti Paolo	Assessore		X
Finocchi Ilaria	Assessore	X	

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste il Sig.: Dr.ssa Bartolucci M. Gabriella Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to Claudio Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, li

*Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, li 22/05/2019

*Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci*

- ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n 1441 del 22/05/2019 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

Caprese Michelangelo, li 01/06/2019

*Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci*

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che la legge n.67 del 28 aprile 2014 ha introdotto nell'ordinamento, per alcune tipologie di resti, l'Istituto della messa alla prova, che comporta, per l'imputato o per l'indagato che ne faccia richiesta, la sospensione del processo penale e che la concessione da parte del giudice di detto istituto è tuttavia, subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità da svolgersi presso lo Stato, le Regioni, le Provincie, i comuni, o presso enti od organizzazioni, previa apposita convenzione da stipularsi tra il Ministero della Giustizia, o tra il Presidente del Tribunale e tali enti.

RICHIAMATO il Decreto n.88 dell'8 Giugno 2015, con cui il Ministero della Giustizia ha adottato il Regolamento di disciplina di dette convenzioni, stabilendo che la prestazione di convenzionato per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art.54, del Decreto Legislativo n.274 del 28 agosto 2000;

TENUTO CONTO della propria deliberazione n. 37 in data 14/05/2013 con cui il Comune di Caprese Michelangelo ha approvato la convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli articoli 54, del Decreto Legislativo n. 274 del 28 agosto 2000 e che con atto deliberativo G.M. n. 48 del 28/06/2018 la convenzione è stata prorogata.

PRESO ATTO che il Tribunale di Arezzo in data 30 luglio 2015 prot. 2311 ha trasmesso ai Comuni ed alle associazioni della Provincia la comunicazione di poter aderire ad ulteriore specifica convenzione, che permetta di accogliere anche soggetti imputati o indagati ai quali verrà concessa la messa alla prova, istituto introdotto con legge 28 aprile 2014 n. 67, che comporta per l'imputato o l'indagato, che ne fa richiesta la sospensione del processo penale.

RITENUTO di aderire alla proposta, riservandoci con successivo provvedimento di approvare lo schema di convenzione in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato o indagato e concedendo la disponibilità di un posto per lo svolgimento delle mansioni inerenti le specifiche competenze o professionalità del soggetto all'interno del proprio territorio.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

CON voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) Di aderire alla proposta del Tribunale di Arezzo datata 30 luglio 2015 Prot. 2312, con cui viene concessa la disponibilità di questo ente ad accogliere i soggetti imputati od indagati, ai quali verrà concessa la messa alla prova e le mansioni alle quali gli stessi potrebbero essere addetti, tenuto conto delle tipologie di attività previste dalla legge, nel rispetto dell'art.8 della Legge 67 del 28 aprile 2014;

- 2) Di riservarsi, con successivo provvedimento, di approvare lo schema di convenzione in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato o dell'indagato concedendo la disponibilità di un posto per lo svolgimento delle mansioni inerenti le specifiche competenze o professionalità del soggetto all'interno del proprio territorio;
- 3) Di trasmettere il presente atto deliberativo alla Presidenza del Tribunale di Arezzo.

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000
IL SEGRETARIO C/LE
Dott.ssa M.G. Bartolucci